

ISTITUTO COMPRENSIVO

“ 26° IMBRIANI-S.A. DE' LIGUORI”

NAPOLI

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Grado



“BORELLI”

“IMBRIANI”



“S. ALFONSO DE' LIGUORI”

PTOF

TRIENNIO 2022/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9873** del **27/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 77*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 100** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 101** Aspetti generali

- 108** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 113** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo '26° Imbriani - de' Liguori' di Napoli é costituito da tre plessi : scuola Primaria e dell'Infanzia 'IMBRIANI ', sita in via F. F. D'Avalos n. 12 , scuola Primaria e dell'Infanzia ' BORELLI ', sita in via G. A. Borelli n. 2 e scuola Secondaria di 1° grado 'S. Alfonso de' Liguori, sita in via N. Rocco n. 55. L'Istituto opera nel quartiere S. Lorenzo-Vicaria situato in una zona centrale della città, nelle vicinanze della stazione ferroviaria centrale di Napoli. Il quartiere é caratterizzato da un'alta densità demografica. Il contesto socio-culturale e' eterogeneo: una minima percentuale di genitori esercita libere professioni, mentre la gran parte svolge attività commerciali, operaie e impiegatizie; c'è una presenza significativa di genitori che risultano disoccupati o occupati saltuariamente. Pertanto sussistono molti casi in cui gli alunni, vivendo in ambienti socio-economico-culturali limitati, ricevono pochi stimoli, presentano delle vere e proprie deprivazioni sul piano cognitivo, linguistico, espressivo, sociale che si ripercuotono sul processo di apprendimento e di inserimento nel contesto della classe e, quindi, nella riuscita del processo educativo. In molti contesti familiari, in particolare, l'uso del dialetto come prima lingua pregiudica un corretto apprendimento della lingua italiana. Inoltre nelle categorie svantaggiate sul piano socio-economico-culturale è concreto il rischio di dispersione, di devianza e di emarginazione.

E' da rilevare che negli ultimi anni si è assistito ad un graduale inserimento nella nostra scuola, soprattutto nel plesso Borelli, di alunni stranieri di varia provenienza. Pertanto gli insegnanti promuovono varie iniziative per l'inclusione di tali alunni. Infatti, nel corso degli ultimi anni scolastici , è stata realizzata la settimana dell' intercultura, in cui sono state svolte molte attività finalizzate a diffondere la cultura dell'integrazione.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Diverse sono le associazioni, di tipo culturale e sportivo, che collaborano con la scuola per l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli enti locali di riferimento, Comune e Municipalità, collaborano positivamente con la scuola e rispondono in maniera adeguata, compatibilmente con le esigue



risorse finanziarie dedicate, ai bisogni e alle richieste dell'istituto.

Vincoli

Nel territorio ci sono poche opportunità produttive e nel quartiere non sono presenti spazi attrezzati pubblici per i ragazzi: non ci sono ludoteche nè biblioteche, nè parchi con giochi. Per molti dei nostri alunni l'unico luogo di incontro rimane la strada e ciò può favorire il sorgere e l'alimentarsi di comportamenti caratterizzati da piccole e grandi prepotenze ed illegalità. Le associazioni con cui collabora la scuola per l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, pur numerose, appaiono insufficienti a rispondere alle complesse e diffuse esigenze evidenziate soprattutto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado: solo pochi degli alunni bisognosi dell'intervento possono usufruire di adeguate opportunità. Nelle relazioni con gli enti locali l'esiguità dei fondi destinati alla scuola e la complessità burocratica incidono negativamente sia sulla risoluzione dei problemi segnalati che sulla tempestività degli interventi richiesti.

E' opportuno menzionare l'emersione delle criticità dovute all'insorgenza dell'emergenza sanitaria in seguito alla pandemia da SARS COVID 19. Durante il primo lockdown nazionale, nel periodo marzo/giugno 2020, la scuola aveva assunto la funzione di unica agenzia educativa presente sul territorio; la necessità di erogare il servizio scolastico non più in presenza, ma con la Didattica A Distanza, poneva il problema della esclusione degli studenti non in possesso dei dispositivi utili a tale pratica, considerate le scarse possibilità economiche di un discreto numero di famiglie. Questo istituto ha quindi provveduto all'acquisto e alla distribuzione presso le famiglie meno abbienti di tali dispositivi, grazie ai fondi statali stanziati ad hoc. All'inizio dell'anno scolastico 2020/21, si è verificata la seconda ondata della pandemia con numeri particolarmente preoccupanti per la Regione Campania, per cui si è resa necessaria nuovamente l'interruzione del servizio scolastico, con conseguente ripresa della DAD. Si è quindi provveduto alla redistribuzione dei devices nel frattempo restituiti, sempre in ordine all'ossequio del principio dell'inclusione che deve caratterizzare ogni azione educativa.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La scuola ha tre plessi situati tutti in una zona centrale della città, agevolmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Due plessi, il plesso Borelli e il plesso de' Liguori, sono strutture abbastanza moderne, dotate di palestre attrezzate e di spazi adibiti alle rappresentazioni teatrali: - il plesso S. A. de' Liguori non presenta barriere architettoniche, poiché la presenza dell'ascensore consente



l'accesso a tutti i piani della scuola. La scuola ha una buona dotazione multimediale: in tutti e tre i plessi sono presenti adeguati laboratori informatici e nei plessi Imbriani e Borelli quasi tutte le aule della scuola primaria sono dotate di Lim, frequentemente utilizzate nella pratica didattica. Nel plesso de' Liguori ci sono laboratori scientifici, musicali e artistici; inoltre con i finanziamenti del PON FESR, prot. n.12810 del 15 ottobre 2015, e' stata realizzata un'aula "aumentata" dalla tecnologia. Nel plesso Borelli c'e' un fornito laboratorio scientifico ed una buona dotazione di strumenti musicali; lo stesso materiale e' nel plesso Imbriani, che, tuttavia non ha uno specifico locale attrezzato. In ordine al rispetto delle norme sull'edilizia, l'Istituto e' in possesso delle seguenti certificazione: agibilità, prevenzione incendi, impianti elettrici. Tutti i plessi sono dotati di porte antipanico e scale di sicurezza. Ogni anno si svolgono due prove di evacuazione in ogni plesso.

Vincoli

I tre plessi della scuola insistono su territori diversi: in particolare il plesso Borelli e' distante circa un chilometro dalla scuola secondaria di primo grado e ciò pregiudica la continuità degli alunni tra la scuola primaria del plesso Borelli e la scuola secondaria dell'istituto. Due dei tre plessi, il plesso Borelli e il plesso Imbriani, presentano barriere architettoniche che impediscono l'accesso degli alunni con disabilità motoria a tutti i piani degli edifici ed in particolare ai laboratori e alle palestre. Nel plesso Imbriani mancano spazi idonei ad essere adibiti a palestra e per rappresentazioni teatrali, pertanto gli alunni per svolgere tali attività devono spostarsi negli altri plessi. Le risorse economiche disponibili sono quasi completamente destinate alla pulizia della scuola, mentre i fondi destinati all'ampliamento dell'offerta formativa risultano praticamente assenti, laddove la peculiarità del territorio richiederebbe un congruo aumento delle opportunità formative per gli alunni. La partecipazione economica delle famiglie, attraverso il contributo volontario, soprattutto della scuola secondaria di primo grado, e' assolutamente insufficiente, nonostante l'esiguità della cifra richiesta.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGUORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | NAIC8BQ00R |
| Indirizzo | VIA BORELLI 2 NAPOLI 80143 NAPOLI |
| Telefono | 0815634184 |
| Email | NAIC8BQ00R@istruzione.it |



| | |
|-----|------------------------------|
| Pec | naic8bq00r@pec.istruzione.it |
|-----|------------------------------|

NA IC 26 IMBRIANI - BORELLI (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8BQ01N |
| Indirizzo | VIA BORELLI,2 NAPOLI |
| Edifici | Via G. A. Borelli 2 - 80143 NAPOLI |
| | |

NA IC 26 IMBRIANI -Piazza Poderico (plesso)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8BQ02P |
| Indirizzo | PIAZZA PODERICO NAPOLI |
| Edifici | Via F. Ferrante D`Avalos 12 - 80141 NAPOLI |

NA IC 26 IMBRIANI - BORELLI (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8BQ01V |
| Indirizzo | VIA BORELLI ,2 NAPOLI 80143 |
| Edifici | Via G. A. Borelli 2-80143 NAPOLI |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 163 |

NA IC 26 - IMBRIANI-Via D'Avalos (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



| | |
|---------------|--|
| Codice | NAEE8BQ02X |
| Indirizzo | VIA F.FERRANTE D'AVALOS 12 NAPOLI 80141 |
| Edifici | Via F. Ferrante D`Avalos 12 - 80141 NAPOLI |
| Numero Classi | 12 |
| Totale Alunni | 200 |

S. ALFONSO DE LIGUORI (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | NAMM8BQ01T |
| Indirizzo | VIA NICOLA ROCCO 55 NAPOLI 80141 |
| Edifici | Via NICOLA ROCCO 55 - 80141 NAPOLI |
| Numero Classi | 18 |
| Totale Alunni | 365 |

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2012 /13 in attuazione dell'art. 19, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 al fine di garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, il Circolo Didattico 26° "Matteo Renato Imbriani", sede di scuola dell'infanzia e di scuola primaria e la Scuola Media Statale "Sant'Alfonso Maria de' Liguori" , sede di scuola secondaria di primo grado sono state aggregate in un unico istituto comprensivo, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome, con sede legale nel plesso "Borelli" sito in via Giovanni Alfonso Borelli, 2.

L 'I.C. "26° Imbriani - de' Liguori" ha saputo imporsi con determinazione e professionalità sul territorio rappresentando oggi una garanzia per l'utenza e riscuotendo apprezzamento dalla comunità educante, concretizzato nella conferma costante delle iscrizioni e delle classi in organico.

I team docenti sono orientati alle attività collegiali, attuando continue forme di collaborazioni e scambi di competenze e conoscenze tra tutti i docenti anche dei diversi ordini di scuola. Viene garantita l'attenzione all'alunno durante tutto il percorso di studi, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso attività di accoglienza, continuità e di "cura" dell'alunno nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGU (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | NAIC8BQ00R |
| Indirizzo | VIA BORELLI 2 NAPOLI 80141 NAPOLI |
| Telefono | 0815634184 |
| Email | NAIC8BQ00R@istruzione.it |
| Pec | naic8bq00r@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.ic26imbrianieliguori.edu.it |

Plessi

NA IC 26 IMBRIANI - BORRELLI (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8BQ01N |
| Indirizzo | VIA BORRELLI NAPOLI NAPOLI |

EX PREFABBRICATO (PLESSO)

| | |
|---------------|-------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8BQ02P |
| Indirizzo | PIAZZA PODERICO NAPOLI NAPOLI |



NA IC 26 IMBRIANI - BORELLI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8BQ01V |
| Indirizzo | VIA BORELLI 2 NAPOLI 80141 NAPOLI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via G. A. Borrelli 2 - 80143 NAPOLI NA |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 166 |

NA IC 26 - IMBRIANI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8BQ02X |
| Indirizzo | VIA F.FERRANTE D'AVALOS 12 NAPOLI 80141 NAPOLI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via F. Ferrante D`Avalos 12 - 80141 NAPOLI NA |
| Numero Classi | 13 |
| Totale Alunni | 222 |

S. ALFONSO DE LIGUORI 26 C.D (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | NAMM8BQ01T |
| Indirizzo | VIA NICOLA ROCCO 55 NAPOLI 80141 NAPOLI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via NICOLA ROCCO 55 - 80139 NAPOLI NA |
| Numero Classi | 18 |
| Totale Alunni | 339 |



Approfondimento

Dall'inizio dell'anno scolastico 2022-23 l'incarico di Dirigente Scolastico è affidato alla dott.ssa Annalisa Boniello.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Teatro | 2 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 5 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 5 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 6 |

Approfondimento

L'Istituto ha ottenuto i finanziamenti europei messi a bando con l'Avviso prot. n. 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 122 |
| Personale ATA | 24 |



Aspetti generali

DALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA DEFINIZIONE ED ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022 -2025:

Sulla base di un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale), considerato che la L.107/15, all'art. 1 c. 7, individua i seguenti obiettivi formativi prioritari da perseguire nel PTOF dell'Istituzione Scolastica :

- Valorizzazione delle competenze linguistiche (lingua madre e lingue straniere)
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze di pratica musicale, artistica, produzione e diffusione di suoni e immagini
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva
- Sviluppo delle competenze digitali
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Valorizzazione dei percorsi educativi individualizzati
- Valorizzazione del merito degli alunni
- Orientamento
- Formazione degli studenti nelle tecniche di primo soccorso (per gli alunni della classe terza della scuola secondaria)

Particolare attenzione sarà da porre :

- a. alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (cyber bullismo);



b. al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

c. alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

I seguenti aspetti hanno carattere di necessità:

a. miglioramento dei processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto) sviluppando ed applicando compiti di realtà e autentici anche con percorsi innovativi e utilizzando le nuove tecnologie

b. personalizzazione dei curricoli, in vista sia del supporto degli alunni in difficoltà che della valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e delle eccellenze

c. modifica dell'impianto metodologico per intervenire fattivamente, attraverso l'azione didattica, sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea e sulle dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche) e per il miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati INVALSI.

d. effettuazione di monitoraggi ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da D.S.A. e B.E.S.)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato, decrementando la percentuale di studenti collocati nella fascia del sei di almeno tre punti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, decrementando, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, le differenze rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile almeno del 3%.

● Competenze chiave europee

Priorità

-migliorare le competenze chiave europee degli studenti



Traguardo

-il 70% degli studenti possano raggiungere risultati corrispondenti ad una valutazione base per competenze



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- formazione degli studenti nelle tecniche di primo soccorso (per gli alunni della classe terza della scuola secondaria)



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POSSIAMO MIGLIORARE!**

L'azione di miglioramento è finalizzata a:

- realizzare una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti;
- attivare percorsi individualizzati, a maggiore garanzia del successo formativo;
- promuovere l'utilizzo di metodologie innovative (peer-tutoring, didattica laboratoriale, cooperative learning, ambienti di apprendimento innovativi);
- incrementare la realizzazione di azioni e/o interventi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e dei livelli degli esiti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato, decrementando la percentuale di studenti collocati nella fascia del sei di almeno tre punti.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, decrementando, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, le differenze rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile almeno del 3%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-applicare il curricolo di istituto e digitale in tutte le classi dell'istituto

-migliorare la valutazione degli studenti

○ **Ambiente di apprendimento**

-adozione di metodologie didattiche innovative e differenziate

○ **Inclusione e differenziazione**

-ricorso a strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione





Percorso n° 2: DIVENTIAMO COMPETENTI

L'azione di miglioramento è finalizzata a:

- promuovere l'attuazione del curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- acquisire il concetto di competenza, inteso come applicazione di un sapere in un dato contesto, attuando i comportamenti più idonei alla produzione del risultato;
- focalizzare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze", incoraggiando negli alunni atteggiamenti di apertura verso le novità e di disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità;
- costruire nella scuola ambienti di apprendimento che consentano di fare ricerca, di individuare e risolvere problemi, di discutere e collaborare, di riflettere sulle azioni compiute e di imparare in modo significativo;
- favorire la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, alla documentazione e alla valutazione delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- migliorare le competenze chiave europee degli studenti

Traguardo

- il 70% degli studenti possano raggiungere risultati corrispondenti ad una valutazione base per competenze
-



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-applicare il curricolo di istituto e digitale in tutte le classi dell'istituto

-migliorare la valutazione degli studenti

○ **Ambiente di apprendimento**

-adozione di metodologie didattiche innovative e differenziate

○ **Inclusione e differenziazione**

-ricorso a strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione

○ **Continuita' e orientamento**

-condividere a livello di continuità la valutazione per competenze

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

-formazione continua delle figure preposte alla valutazione e alla progettazione didattica per competenze



-coinvolgimento dei dipartimenti sulla produzione di progettazioni per competenze

-il DS motiva il personale docente nella progettazione per competenze

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

valorizzazione delle figure preposte alla valutazione e alla progettazione didattica per competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

-maggior coinvolgimento delle famiglie nelle iniziative e attività didattiche che mirano allo sviluppo di competenze chiave negli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il curriculum verticale per competenze, predisposto e adottato dal Collegio dei Docenti, favorisce l'adozione di pratiche innovative per l'acquisizione di abilità e conoscenze. L'utilizzo di metodologie attive rendono lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. La didattica laboratoriale, le nuove tecnologie offrono la possibilità di sperimentare nuove prassi educative finalizzate all'efficacia dell'apprendimento. I progetti realizzati con il Fondo d'Istituto, con i Fondi Europei e durante le ore di potenziamento, privilegiano un approccio per competenze, allontanandosi da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con l'introduzione dell'organico funzionale e l'assegnazione di unità per il potenziamento dell'offerta formativa, il nostro Istituto ha utilizzato le ore di docenza disponibili a seconda delle esigenze didattiche dei diversi ordini di scuola. Durante lo scorso anno scolastico, le ore sono state impiegate in parte per le sostituzioni ed in parte per l'attuazione di percorsi didattici di supporto ad alunni problematici.

Qualora ci fossero risorse a disposizione, anche per i prossimi anni si intendono realizzare progetti di recupero e/o arricchimento dell'offerta formativa.

I seguenti aspetti hanno carattere di necessità:



- a. miglioramento dei processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto) sviluppando ed applicando compiti di realtà e autentici anche con percorsi innovativi e utilizzando le nuove tecnologie
- b. personalizzazione dei curricoli, in vista sia del supporto degli alunni in difficoltà che della valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e delle eccellenze
- c. modifica dell'impianto metodologico per intervenire fattivamente, attraverso l'azione didattica, sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea e sulle dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche) e per il miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati INVALSI
- d. effettuazione di monitoraggi ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da D.S.A. e B.E.S.)

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal modello della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education".

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

1. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
2. Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali, nell'ottica del compito



in situazione

3. Utilizzare l'ambiente aula, reso laboratorio da LIM e pc, per attuare una didattica orientativa ed inclusiva.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il progetto "Digital Ambassadors", nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è relativo all'intervento: M4C1I2.1-2022-922-982 - Modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale - e prevede alcune finalità di carattere generale quali: l'indirizzamento dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole; la produzione di unità di apprendimento innovative strumenti didattici digitali; il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento attraverso il continuo scambio di crescita professionale utilizzando community di docenti per l'utilizzo di strumenti innovativi; la condivisione di processi; la sperimentazione in aula; la valutazione della ricaduta sugli studenti; la valorizzazione delle competenze digitali degli studenti e delle pratiche educative volte alla costruzione di un curriculum digitale dello studente.

Il network è costituito da una rete di scuole e da organizzazioni partner quali l'università degli Studi di Napoli Federico II con la collaborazione di docenti di pedagogia sperimentale; l'università di Camerino (MC) UNICAM School of Science and Technology, University of Camerino; il gemellaggio con le le scuole europee HERMAN - NOHL - SCHULE 19. Grundschule Neukölln / SESB Deutsch-Italienisch e CEIP Romero Peña, La Solana, Spainche e l'Université de Montpellier che si occuperanno della diffusione e promozione del progetto.

La scuola ha aderito anche all'avviso 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - attività di sviluppo, implementazione e verifica dei siti Web delle Istituzioni scolastiche.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

30 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

Presso la sede Borelli, sulla base delle richieste dei genitori, durante l'anno scolastico 2020-21 è stata istituita una classe di scuola primaria a tempo pieno (40 ore settimanali). Tale istanza, tuttavia, non è emersa per i due anni successivi. Per i prossimi anni scolastici, qualora le famiglie ne manifestassero l'esigenza, si procederà all'attivazione di classi prime a tempo pieno.

Per il Plesso Imbriani, sulla base delle richieste dei genitori, a partire dall'anno scolastico 2021-22 è stata attivata una sezione di scuola dell'infanzia con il solo turno antimeridiano (25 ore).

FINALITA' ISTITUZIONALI

L'insieme delle attività didattiche e delle esperienze di apprendimento progettate e attuate dal nostro Istituto sono state elaborate dai docenti dei tre ordini di scuola seguendo le linee guida dei seguenti riferimenti normativi:



- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012);
- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

TRAGUARDI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:



- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

I docenti dell'Istituto durante gli incontri per dipartimenti disciplinari, consigli di classe, interclasse e intersezione hanno elaborato un curricolo verticale in cui sono indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da acquisire per gli alunni dei tre ordini di scuola.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Il curricolo delle competenze sociali e civiche è corredato da adeguata rubrica di valutazione.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE: CURRICOLO ED. CIVICA

Il curricolo verticale di Educazione Civica del nostro istituto è stato elaborato dai docenti durante riunioni per dipartimenti disciplinari verticali, consigli di classe, interclasse e intersezione. L'elaborazione ha seguito quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, che offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.



Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

□ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

□ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

□ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi

□ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

□ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. **CITTADINANZA DIGITALE** (art.5 della Legge)



- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
 - E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
 - Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
 - L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
 - Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti
- L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a **33 ore annuali**, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE: SCUOLA INFANZIA

La programmazione annuale individua gli obiettivi di apprendimento e le attività finalizzate allo sviluppo delle competenze per i bambini di 3 anni e per i bambini di 4/5 anni.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE: SCUOLA PRIMARIA

La programmazione annuale individua gli obiettivi di apprendimento e le attività finalizzate allo sviluppo delle competenze per gli alunni della scuola primaria.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Le programmazioni di dipartimento allegare individuano gli obiettivi di apprendimento e le attività per singole discipline, finalizzate allo sviluppo delle conoscenze e competenze per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

VALUTAZIONE INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

La Valutazione degli alunni dell'infanzia si attua attraverso una costante osservazione in itinere; un confronto reciproco tra i docenti del team ed eventuali specialisti presenti in classe; uno scambio continuo di informazioni tra docenti e famiglia. Alla fine di ogni anno scolastico viene compilata dal team docenti una griglia di valutazione che viene visionata dalla famiglia e trasmessa nel fascicolo personale dell'alunno.

Si allegano i seguenti documenti:

- Schede per la rilevazione delle competenze
- Rubrica valutativa di ed. civica.

SCUOLA PRIMARIA

Riguardo la scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Si allegano i seguenti documenti:

- Criteri per la valutazione degli apprendimenti
- Criteri per la valutazione del comportamento
- Rubrica valutativa di ed. civica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Si allegano i seguenti documenti:



- Criteri per la valutazione degli apprendimenti
- Criteri per la valutazione del comportamento
- Rubrica valutativa di ed. civica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE PER IL TRIENNIO 2022-25

Le proposte formative della scuola sono orientate a favorire l'acquisizione di requisiti necessari ad una forma di "pensiero complesso" che sappia intrecciare saperi diversi. Per questo il "lavoro per progetti", ossia l'ideazione e la realizzazione di itinerari didattici centrati su un tema - problema che ha spesso valenze formative altamente significative e implica competenze trasversali a più discipline, è una delle modalità privilegiate dell'azione formativa della scuola e ne rappresenta un arricchimento qualitativo significativo. Inserendosi in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare i progetti sono il risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi e delle scuole, le risorse interne ed esterne valutando la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. I progetti favoriscono la realizzazione di percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni degli studenti nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità attraverso una didattica laboratoriale, apprendimenti trasversali, l'approfondimento del curricolo e la progettazione cooperativa delle attività. Alla loro realizzazione possono collaborare esperti, enti ed associazioni esterni alla scuola. I progetti, quindi, rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti.

Tutti i progetti fanno riferimento alle finalità della scuola e convergono, nell'ottica della costruzione di un curricolo comune condiviso e sulla base delle esperienze sperimentate, in cinque macro-aree, ritenute particolarmente significative, all'interno delle quali viene sviluppato e articolato ogni aspetto del curricolo dei tre ordini di scuola:

- area della persona;
 - area della cittadinanza e costituzione;
 - area della conoscenza;
 - area dei linguaggi e della comunicazione (progetti di arricchimento disciplinare);
 - area dell'innovazione didattica e tecnologica.

AREA DELLA PERSONA



La Scuola è chiamata, in stretta collaborazione con la famiglia, a contribuire alla formazione della "persona" nella sua interezza favorendo il suo inserimento nella società. Essa deve creare le condizioni favorevoli al rafforzamento delle potenzialità dei ragazzi in modo da prevenire comportamenti inadeguati e risposte sbagliate a problemi che ognuno deve affrontare, costruendo un ambiente educativo allo stesso tempo accogliente e stimolante. Queste sono le finalità che sottendono alla progettazione dei percorsi e delle esperienze raccolte in questa macro area, con l'intento di evitare una frammentazione progettuale e consentire un'unitarietà che dia forza agli interventi proposti. I temi del macro-progetto sono conseguentemente quelli dello star bene con se stessi, con gli altri, in famiglia, a scuola, nei vari ambienti sociali frequentati, alimentando il senso di appartenenza, offrendo la possibilità di sviluppare un'identità personale e sociale rinforzando le capacità di scegliere consapevolmente e consentendo di sperimentare la solidarietà in classe, nell'istituto e negli ambienti extrascolastici confrontandosi quotidianamente con le proprie fragilità e le difficoltà degli altri.

AREA DELLA CITTADINANZA

L'educazione civica è un insegnamento trasversale alle diverse discipline per lo sviluppo di quelle competenze di cittadinanza ribadite anche in ambito europeo come imprescindibili.

Si prevedono percorsi che, con gradualità e sistematicità, facciano riflettere gli alunni su:

- i diritti fondamentali dell'uomo;
- l'importanza della tutela dell'ambiente;
- i principi fondamentali della Costituzione;
- il valore del rispetto delle regole e la funzione delle norme e nei diversi ambienti di vita quotidiana;
- le basilari regole democratiche, per una corretta convivenza civile.

AREA DELLA CONOSCENZA

Il progetto risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali e di attuare una scuola che sappia eliminare gli ostacoli alla partecipazione offrendo opportunità di crescita e di formazione che facciano leva sulle motivazioni, sulle attitudini personali e sulle risorse di apprendimento di tutti gli studenti. E' creato sulla didattica laboratoriale e sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento come superamento di tutte quelle condizioni di svantaggio che rientrano nel concetto di Bisogno Educativo Speciale e valorizzazione delle eccellenze e delle potenzialità di ciascuno. Le attività coinvolgono una o più discipline d'insegnamento e spesso sono centrate su un compito significativo.

Si propone di perseguire i seguenti obiettivi

- favorire il successo formativo di tutti gli alunni;
- supportare l'apprendimento degli allievi nelle competenze di base;
- favorire negli alunni una percezione positiva dell'ambiente scuola e della dimensione



- sociale e comunitaria dell'apprendimento;
- fornire un punto di incontro ricco di senso nel quale si svolgano attività di carattere laboratoriale che aumentino il senso di appartenenza alla scuola e la capacità di lavorare in gruppo;
- promuovere il potenziamento delle abilità nelle diverse discipline;
- sostenere azioni di insegnamento-apprendimento attivo e cooperativo.

AREA DEI LINGUAGGI E DELLA COMUNICAZIONE

Il progetto didattico- educativo nei prossimi anni si realizzerà mediante l'attivazione di laboratori espressivi che sperimentano l'utilizzo di diversi linguaggi e impegnano i bambini della scuola dell'infanzia fino ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Le finalità del progetto si propongono di intercettare i vari stili di apprendimento e tendono a sviluppare, attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi e la valorizzazione delle intelligenze multiple (teorizzate da Howard Gardner), le capacità espressive, comunicative, creative di ciascun alunno, in rapporto alla sua età, alle sue attitudini e ai suoi interessi. Mira, infatti, a garantire condizioni, spazi e tempi idonei a far vivere agli alunni esperienze significative di sperimentazione e affinamento del gusto estetico, ma anche a fornire gli strumenti di analisi e decodificazione dei vari linguaggi, stimolando il pensiero critico e divergente.

AREA DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA e TECNOLOGICA

La diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione ha richiesto alle scuole di esercitare un nuovo ruolo all'interno della società e di adottare modelli formativi che favoriscano la didattica laboratoriale ed esperienziale per l'acquisizione di competenze concretamente spendibili. Questo pone lo studente non più come soggetto passivo destinatario di nozioni, ma, aiutato da un insegnante capace di orientarlo a selezionare le conoscenze formali e informali più appropriate, diventa protagonista del processo di costruzione del proprio sapere. Per ottenere ciò è fondamentale che docenti e discenti interagiscano utilizzando non solo gli stessi linguaggi ma anche gli stessi strumenti che ora non possono che essere quelli tecnologici. Gli studenti, infatti, al di fuori dell'ambiente scolastico, sono totalmente immersi nelle tecnologie ed è naturale che si aspettino di ritrovarne le sollecitazioni anche a scuola. LIM, notebook, tablet (e in alcuni casi anche lo smartphone) sono ormai entrati nelle nostre classi. Questi strumenti didattici permettono allo studente di fruire del sapere e della formazione anche al di fuori degli ambienti della scuola, con i tempi e i ritmi che egli stesso può determinare. Contemporaneamente la didattica dentro l'aula diventa più attiva, le esercitazioni e i lavori di gruppo si spostano in classe, con la supervisione e il supporto del docente. Le implicazioni pedagogiche di questo stravolgimento sono di grande rilievo, cambia il ruolo degli insegnanti e al centro del processo di apprendimento viene collocato lo studente. La classe non è più il luogo di trasmissione delle nozioni ma lo spazio di lavoro e discussione dove si impara nel confronto con i pari e con l'insegnante.



Con i progetti finanziati sia con i fondi di istituto sia europei la scuola si propone di completare le infrastrutture tecnologiche a disposizione dei plessi scolastici per migliorare :

- gli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica; □
- formazione degli insegnanti ad un utilizzo efficace delle nuove dotazioni tecnologiche per poter rispondere con professionalità alle nuove esigenze degli alunni;
- **accoglienza e implementazione nelle azioni promosse dall'istituto le proposte contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale.**

Si allegano le tematiche generali di ampliamento curricolare svolte negli anni scorsi e che si riporranno nel prossimo triennio.



Insegnamenti e quadri orario

NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGU

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: NA IC 26 IMBRIANI - BORRELLI
NAAA8BQ01N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EX PREFABBRICATO NAAA8BQ02P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC 26 IMBRIANI - BORELLI NAEE8BQ01V

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC 26 - IMBRIANI NAEE8BQ02X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S. ALFONSO DE LIGUORI 26 C.D
NAMM8BQ01T**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di

educazione civica: 33

Il curriculum verticale di Educazione Civica del nostro istituto è stato elaborato dai docenti durante riunioni per dipartimenti disciplinari verticali, consigli di classe, interclasse e intersezione. L'elaborazione ha seguito quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, che offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti



improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Approfondimento

Il quadro orario per la scuola dell'Infanzia è di 40 ore settimanali; solo presso la sede Imbriani è stata attivata dall'anno scolastico 2021-22 una sezione con orario antimeridiano (25 ore settimanali).

Il quadro orario per la scuola Primaria è di 27 ore settimanali; solo presso la sede Borelli è stata istituita dall'anno scolastico 2020-21 una classe a tempo pieno (40 ore settimanali).

A partire dall'anno scolastico in corso, l'orario delle classi quinte della scuola Primaria prevede 29 ore settimanali, in seguito all'attivazione dell'insegnamento di 2 ore di Educazione Motoria con un docente specializzato.



Curricolo di Istituto

NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGU

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPLETO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo d'Istituto relativo alle "Competenze sociali e civiche"

Allegato:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: NA IC 26 IMBRIANI - BORRELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Si allega la programmazione.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: EX PREFABBRICATO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega la programmazione.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: NA IC 26 IMBRIANI - BORELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Dettaglio Curricolo plesso: NA IC 26 - IMBRIANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: S. ALFONSO DE LIGUORI 26 C.D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Rispetto della diversita'**

TRAGUARDI DI COMPETENZA

CLASSI PRIME :-Cogliere la ricchezza dell'alterità. -Acquisire competenze comunicative e relazionale

CLASSI SECONDE: Acquisire consapevolezza di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti



fondamentali delle persone

CLASSI TERZE: -Sviluppare una cittadinanza consapevole -Avere uno sguardo diacronico sul mondo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto e tutela dell'ambiente**

TRAGUARDI DI COMPETENZA

CLASSI PRIME: Condividere la cultura della tutela dell'ambiente, del patrimonio e del territori

CLASSI SECONDE: Condividere la cultura della tutela dell'ambiente,

CLASSI TERZE: -Acquisire consapevolezza del cambiamento climatico

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Consapevolezza dei limiti, dei pericoli e delle opportunità del mondo digitale**

TRAGUARDI DI COMPETENZA

CLASSI PRIME: Avvalersi con consapevolezza, responsabilità e atteggiamento critico dei mezzi di comunicazione virtuali

CLASSI SECONDE: Avvalersi dei mezzi di comunicazione virtuali con consapevolezza, responsabilità e atteggiamento critico

CLASSI TERZE:



-Avalersi con consapevolezza, responsabilità e atteggiamento critico dei mezzi di comunicazione virtuali,

-Riconoscere la pervasività degli elementi nella comunicazione dei mass media

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il presente curricolo, condiviso dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei



cittadini, come ribadito nelle nuove indicazioni, "...possono essere certamente affidati al docente di Storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n.4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre

Allegato:

Curricolo verticale Ed.Civica Secondaria 26° (4).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

p

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Con le Competenze Chiave di Cittadinanza si intendono favorire :

- il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé,
- corrette e significative relazioni con gli altri
- una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

CURRICULO-COMPETENZE-CHIAVE-DI-CITTADINANZA-.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● La grammatica del potere (SECONDARIA)

PENSIERO CRITICO E CREATIVO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Includiamoci... Giocando (SECONDARIA)

-INCLUSIONE -RECUPERO DELLE ABILITA' MOTORIE DI BASE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● "Orto in condotta" (SECONDARIA)

INCLUSIONE E AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

● **Potenziamento Lingua inglese FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE TRINITY (SECONDARIA)**

POTENZIAMENTO ABILITA' LINGUE STRANIERE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progettazione e allestimento di un'aula multifunzione matematico-scientifica (SECONDARIA)

MIGLIORAMENTO COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE E DIGITALI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Scrittura professionale e giornalismo WEB (SECONDARIA)

COMPETENZE IN LINGUA ITALIANA E COMPETENZE DIGITALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE IN LINGUA ITALIANA E COMPETENZE DIGITALI

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

● Laboratorio per le fonti in lingua (SECONDARIA)

-COMPETENZE MULTILINGUISTICHE -COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE EUROPEE DI CITTAINANZA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● " LEGGO...IMMAGINO" (SECONDARIA)

CREAZIONE DI UNA BIBLIOTECA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● “LA PAROLA DIETRO LE QUINTE” (SECONDARIA)

POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE ATTIVITA' TEATRALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI SOCIALIZZAZIONE COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO GENTILEZZA (SECONDARIA)

INCLUSIONE, RISPETTO DELLE REGOLE (GRAFICA E LINGUA ITALIANA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

● L'ALBERO DELLE EMOZIONI (SECONDARIA)

ESPRESSIONE DELLE PROPRIE EMOZIONI ATTRAVERSO IL DISEGNO E LA PAROLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CINEFORUM (SECONDARIA)

SOCIALIZZAZIONE, OSSERVAZIONE, ASCOLTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



"NAPULE E' " (escape room)

-COMPETENZE DIGITALI -CONOSCENZA DEL PROPRIO TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA
COMPETENZE DIGITALI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Teatrando (PRIMARIA)

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Risorse professionali

Interno

● "Chi raccoglie, semina civiltà" "

Campagna di sensibilizzazione alla raccolta delle deiezioni canine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

● Favole... al pennello! Rodari ci ispira (PRIMARIA)

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE DI CITTADINANZA

| | |
|-----------------------|----------------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele Altro |
| Risorse professionali | Interno |

● Natale...in musica! (PRIMARIA)

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Burattinando (PRIMARIA)

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI cOMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Imparo in coding (PRIMARIA)

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Musicheggiando (PRIMARIA)

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE DI CITTADINANZA

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Fantanatale (PRIMARIA)

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE DI CITTADINANZA

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "INSIDE OUT: le nostre emozioni" (PRIMARIA)

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

● CLIL/EMILE “NAPOLI NORD OVEST E OLTRE”.

Progetto in rete CLIL/EMILE : produzione e sperimentazione di materiali didattici digitali con gli studenti della primaria e secondaria di primo grado e potenziamento lingue straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche Potenziamento competenze digitali

| | |
|-------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
|-------------|------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

● “LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE”

Programma di Promozione della Salute ASL Napoli 1 Centro



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento competenze scientifiche Miglioramento competenze disciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● DARE DI PIU' A CHI HA AVUTO DI MENO

Attività di sostegno per alunni in situazione di disagio economico e sociale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari Potenziamento delle competenze di cittadinanza



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● "SISTEMA SCUOLA IMPRESA" (SECONDARIA)

Educare i giovani ad essere agenti del cambiamento e orientarli ai mestieri del futuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Definizione di un sistema di orientamento



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● "SCHOOL4LIFE" (SECONDARIA- SECONDA ANNUALITÀ)

Educare i giovani ad essere agenti del cambiamento e orientarli ai mestieri del futuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● "Il podcast a scuola - Tocca a noi! " (CLASSE III C



SECONDARIA-CURRICOLARE)

Contest indetto da Rizzoli Education S.p.A. (le tematiche del Piano RiGenerazione Scuola del MIUR, progettare un podcast di 6 puntate)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento competenze disciplinari Potenziamento competenze di cittadinanza

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA DI VELA (SCUOLA SECONDARIA)

Fondamenti propedeutici all'attività velistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Rispetto delle regole in barca a vela -Conoscenza del mare e dei venti

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

● ORIENTALIFE (SECONDARIA)

PROGETTO USR CAMPANIA PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-COMPETENZE DI CITTADINANZA

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

● "S.T.A.C.C.I. – Scuole per il Territorio: Apprendimenti, Cure e Comunità per l'Integrazione" (SECONDARIA)

Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore (Ambito di intervento: fascia d'età compresa tra 11 e 17 anni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento competenze di cittadinanza Potenziamento competenze disciplinari Contrasto dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: UTILIZZO DEL PORTALE
ARGO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODE- WEEK
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CORSO DI

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE PER IL TEAM DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NA IC 26 IMBRIANI - BORRELLI - NAAA8BQ01N

EX PREFABBRICATO - NAAA8BQ02P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Valutazione degli alunni dell'infanzia si attua attraverso una costante osservazione in itinere; un confronto reciproco tra i docenti del team ed eventuali specialisti presenti in classe; uno scambio continuo di informazioni tra docenti e famiglia. Alla fine di ogni anno scolastico viene compilata dal team docenti una griglia di valutazione che viene visionata dalla famiglia e trasmessa nel fascicolo personale dell'alunno.

Allegato:

scheda_valutazione_3_4_5 anni infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'Infanzia sembra essere il contesto d'apprendimento privilegiato per sperimentare l'osservazione e la rilevazione di apprendimenti, anche complessi e significativi mediante informazioni raccolte in contesti differenti e con strumenti diversi per una valutazione integrata di conoscenze, abilità e competenze trasversali. A questo scopo sono state elaborati nella pratica didattica strumenti di osservazione dei processi di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Educazione civica.



Allegato:

Rubrica valutativa ED. CIVICA Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S. ALFONSO DE LIGUORI 26 C.D - NAMM8BQ01T

Criteri di valutazione comuni

Criteri divisi in fasce di livello

Eccellente, alta, intermedia, bassa , negativa

Allegato:

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri allegati valutano le seguenti aree:

convivenza civile,
rispetto delle regole
partecipazione
responsabilità
relazionalità

Allegato:

Criteri comportamento Secondaria (3).pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA IC 26 IMBRIANI - BORELLI - NAEE8BQ01V

NA IC 26 - IMBRIANI - NAEE8BQ02X

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri valutazione Ed. Civica Primaria 22-23

Allegato:

Criteri valutazione Ed.Civica Primaria 22-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento



Allegato:

Criteria comportamento Primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria di non ammissione alla classe successiva

Allegato:

Criteria di non ammissione Scuola Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- esiste una FS per il sostegno alunni DVA e con bisogni educativi speciali
- esiste un referente sostegno alunni per la scuola secondaria
- è stata fatta formazione per l'inclusione
- esistono spazi e laboratori per l'inclusione (palestra, teatro, laboratori)
- esiste un rapporto di collaborazione con enti esterni (Dedalus, la Fenicia...)
- esistono reti di scopo per l'inclusione
- esiste uno sportello di ascolto

Punti di debolezza:

- assenza di una figura unica per l'inclusione
- carenza di figure di assistenti alla comunicazione e all'assistenza materiale
- utilizzo non pienamente diffuso di metodologie inclusive all'interno delle classi

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del P.E.I. per gli alunni in situazione di disabilità certificata, è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile, dopo un iniziale periodo di osservazione. Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Le azioni definite nel PEI sono coerenti con le indicazioni precedentemente espresse nella Certificazione, nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del P.E.I. è compito degli operatori delle unità sanitarie locali e del Consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure. Viene redatto nei primi mesi di ogni anno scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di



Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte nella fase di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso : • la partecipazione al GLI della componente genitore per ogni grado di scuola; • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |



| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |



| | |
|---|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di



competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici specifici. Le verifiche, differenziate per temi e modalità di esecuzione, sono svolte, se necessario, con la guida e l'aiuto metodologico dell'insegnante specializzato o curricolare. Tali verifiche mirano a rinforzare abilità e competenze. Quelle a medio e lungo termine, hanno altresì lo scopo di accertare l'interiorizzazione delle conoscenze e la capacità di utilizzarle autonomamente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate, quindi, le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata va intesa come una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti della scuola come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza a una didattica digitale.

Allegati:

PIANO DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO

| | | |
|-------------------|--------------|---|
| PERIODO DIDATTICO | QUADRIMESTRI | 2 |
|-------------------|--------------|---|

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | <ol style="list-style-type: none">1. rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare:2. accoglie i nuovi docenti;3. coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti;4. collabora con i coordinatori di plesso;5. cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi;6. è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti;7. organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali;8. propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente,9. cura le graduatorie interne;10. è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori;11. vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale;12. organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;13. calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini;14. controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate;15. controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);16. collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; | 2 |
|----------------------|---|---|



| | | |
|------------------------|--|---|
| | <p>17. redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici;</p> <p>18. cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.)</p> <p>19. partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico;</p> <p>20. è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p> | |
| Funzione strumentale | <p>Area A- Progettazione curricolare ed extracurricolare-Infanzia e Primaria</p> <p>Area B-Progettazione curricolare ed extracurricolare -Secondaria di 1° grado</p> <p>Area C-Valutazione, RAV e INVALSI</p> <p>Area D-Sostegno ai Docenti e Innovazione</p> <p>Area E-Sostegno agli alunni</p> <p>Area F-Orientamento e dispersione</p> | 6 |
| Responsabile di plesso | <p><u>Coordinamento delle attività educative e didattiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente.• Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. <p><u>Coordinamento delle attività organizzative:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Fa rispettare il Regolamento d'Istituto.• Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti sulla base dei criteri indicati dal Dirigente.• Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.• Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. <p><u>Coordinamento " Salute e Sicurezza ":</u></p> | 1 |



| | | |
|-----------------------------|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione.• Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.• Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. <p><u>Cura delle relazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.• Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee secondo criteri stabiliti.• Fa affiggere avvisi e manifesti.• Fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. <p>Cura della documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico.• Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero.• Ricorda scadenze utili.• Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.• Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. | |
| Responsabile di laboratorio | <p>-Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44);</p> <p>-Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità;</p> | 3 |



| | | |
|--------------------|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- Formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti;-Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, a Lei affidati, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA;-Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza;- Redige, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, elencando i punti di forza e criticità. | |
| Animatore digitale | <p><u>-Formazione interna:</u></p> <p>stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p><u>- Coinvolgimento della comunità scolastica:</u></p> <p>favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p><u>-Creazione di soluzioni innovative:</u></p> <p>individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti),</p> | 1 |



| | | |
|--|--|---|
| | coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. | |
| Coordinatore di plesso | <p>Vigilanza sulle strutture, sul personale docente e non docente e sugli alunni;</p> <p>Organizzazione, anche in collaborazione con i vice responsabili, delle modalità di sostituzione del personale assente garantendo la sorveglianza e la sicurezza degli alunni;</p> <p>Coordinamento della tenuta dei materiali presenti in sede, quali subconsegnatari degli stessi;</p> <p>Sorveglianza sullo stato di manutenzione degli edifici e sulle pulizie del plesso;</p> <p>Risoluzione - in accordo con la dirigenza - di eventuali problemi di carattere organizzativo, in ordine al buon funzionamento del plesso.</p> | 2 |
| Coordinatori per la Scuola dell'Infanzia | <ul style="list-style-type: none">-Costituisce per i colleghi del Consiglio punto di riferimento per le questioni di carattere generale e per la gestione dei casi difficili e problematici;-Gestisce i Consigli di intersezione e le assemblee di sezione, curando la fase istruttoria e quella esecutiva degli adempimenti decisi;-Cura la fase istruttoria per la formulazione di documenti del Consiglio di intersezione, ne gestisce i processi collegiali di compilazione, aggiornamento e monitoraggio;-Cura i rapporti con le famiglie e raccoglie eventuali loro segnalazioni;-Tiene sotto controllo l'andamento delle sezioni segnalando tempestivamente assenze e ritardi ingiustificati;-Segnala eventuali problemi sulla sicurezza e il decoro delle aule assegnate;-Organizza le uscite scolastiche / didattiche sul territorio;-Individua, insieme ai docenti dell' intersezione casi per i quali attivare | 1 |



| | | |
|-------------------------------------|--|----|
| | attività di <u>tutoring o counselling</u> ; - Coopera con il GLL. | |
| Coordinatori di interclasse | Formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Fra le mansioni del Consiglio di Classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti. | 5 |
| Coordinatori di classe (secondaria) | <p>Il coordinatore è</p> <ul style="list-style-type: none">• il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto• responsabile degli esiti del lavoro del consiglio• facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità in rapporto agli alunni• si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio)• controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al Referente di Istituto• controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.)• ritira e controlla le note informative interperiodali in rapporto ai genitori• informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà• tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo in rapporto al consiglio di classe• guida e coordina i consigli di classe• relaziona in merito all'andamento generale della classe• illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione, comprese le ore di approfondimento e propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe• coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze | 18 |



| | | |
|-----------------------------|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe• propone riunioni straordinarie del CdC• coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.) | |
| Responsabile visite guidate | <ul style="list-style-type: none">-Gestione/organizzazione dei viaggi di istruzione;-Coordinamento delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione. | 2 |
| Responsabili dipartimenti | <ul style="list-style-type: none">-Concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico,-Discutere circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze,-Definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali,-Individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. | 7 |



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente infanzia | Attivazione della sezione antimeridiana presso il plesso Imbriani Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento | 1 |
| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| Docente primaria | Le ore di potenziamento sono utilizzate per la sostituzione dei Docenti assenti e/o per attività di insegnamento individualizzato di recupero rivolto ad alunni BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">InsegnamentoPotenziamento | 2 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA | Supporto nelle attività di docenza e gestione di alunni BES | 1 |



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione del personale ATA e dei compiti amministrativi contabili come da profilo professionale

Ufficio protocollo

- Albo Fornitori • Invio Fascicoli personale docente e ATA
- Richiesta e trasmissione documenti personale docente e ATA • Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita • Pubblicazione all'Albo dell'Istituto e Circolari Interne • Circolari interne compilazione, smistamento ed archivio. • Predisposizione di tutti gli atti relativi alle prestazioni aggiuntive da retribuire con il M.O.F per il personale docente • Preparazione atti per le visite guidate • Protocollo atti • Supporto alle convocazioni del personale a T.D. • Controllo della corrispondenza (Posta istituzione e PEC) in caso di assenza del collega preposto • Archivio atti nel titolario • Graduatorie d'istituto pers. ATA • Collaborazione con DSGA

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni - conservazione fascicoli documenti alunni- richiesta o trasmissione documenti- gestione corrispondenza con le famiglie -gestione statistiche- consegne pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini - viaggi d'istruzione- certificazione varie e conservazione registri- pratiche portatori di handicap- gestione del programma Argo e inserimento nuove iscrizioni- adempimenti degli Alunni Stranieri - gestione esoneri religione cattolica -compilazione Diplomi e conservazione registro di carico/scarico - modulistica Alunni - adempimenti Libri di Testo -



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

adempimenti Borse di Studio -adempimenti Cedole Librarie - rilevazione varie SIDI - convocazione organi collegiali e R.S.U - pubblicazioni all'Albo istituto - conservazione registro e adempimenti connessi agli infortuni degli alunni del personale docente e degli ATA, ivi compresa la gestione telematica INPS - pratiche infortuni - collaborazione con D.S.G.A. -archiviazione giornaliera degli atti riguardanti il proprio ufficio.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Personale Docente Scuola Primaria, Infanzia, e I° grado: emissione contratti di lavoro • Compilazione graduatorie supplenze, compilazione graduatorie soprannumerari scuola primaria e infanzia • Convocazioni e attribuzione supplenze, preparazione documenti periodo di prova, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione • TFR • Trasferimenti, Assegnazione provvisoria, personale scuola primaria infanzia e sec. di I° grado
- Adempimenti connessi a: pensione, buonuscita, computo riscatto e ricongiunzione dei periodi assicurativi, previdenza integrative relative al personale docente scuola primaria e infanzia e I° grado • Gestione della Ricostruzione di Carriera del Personale docente • Collaborazione con DSGA • Archiviazione giornaliera degli atti riguardanti il proprio ufficio

Ufficio per il personale

- Registro Certificati di servizio, rilascio certificazioni varie, anagrafe personale • Permessi Sindacali • Visite Fiscali secondo le direttive impartite dal D.S. • Corsi di aggiornamento, Nomine e Attestati corsi di aggiornamento • Gestione rilevazioni varie in relazione al personale • Aggiornamento Assenze e Presenze del personale con emissione decreti congedi ed aspettative, gestione visite fiscali su disposizione del D.S., trasmissione al SIDI dei prospetti mensili delle assenze e degli scioperi, eventuali decurtazioni delle assenze sul sito del MEF Decr. Brunetta (assenze-net e sciop-net) • Gestione del personale A.T.A. per le attività pomeridiane tenendo conto della disponibilità espressa e con predisposizione delle comunicazioni di servizio, assicurando la presenza del personale per tutte le attività



connesse con l'esplicazione dell'Autonomia Scolastica, adeguando di conseguenza i turni di lavoro per il personale ATA anche nei periodo estivi secondo il contratto d'istituto in essere • Gestione delle sostituzioni dei Collaboratori Scolastici assenti • Programmazione delle ore di recupero di straordinario evitando l'eccessivo accumulo delle stesse a fine anno scolastico con prolungate assenze del personale • Predisposizione ogni trimestre un REPORT riepilogativo per ogni dipendente ATA esplicitando eventuali ritardi da recuperare, o crediti orari acquisiti • Adempimenti connessi a: pensione, buonuscita, computo riscatto e ricongiunzione dei periodi assicurativi, previdenza integrative relative al personale ATA • Compilazione e aggiornamento dei Registri dei Decreti • Collaborazione con DSGA • Archiviazione giornaliera degli atti riguardanti il proprio ufficio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.ic26imbrianideliguori.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CLIL/EMILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ELABORAZIONI DI PERCORSI DI RICERCA E AZIONE CON METODOLOGIA CLIL

-FORMAZIONE METODOLOGIA CLIL

-CONDIVISIONE ATTIVITA'

-PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE/VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Denominazione della rete: CONSEL - Consorzio ELIS per la



formazione professionale superiore

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ROLE MODEL DEL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONSEL - Consorzio ELIS per la formazione professionale superiore - Società Consortile a.r.l. **con** sede **in Roma**. **E** LIS ha avviato nel 2018 un progetto denominato "**Sistema Scuola Impresa**" in partnership con più di **30** aziende del **Consorzio** ELIS1 che hanno espresso il desiderio di proporsi **come** secondo pilastro del sistema educativo nazionale, partner delle famiglie **e** delle scuole, assumendo **come** seconda missione dell'impresa la formazione dei giovani, ovvero la creazione del capitale umano del Paese di domani, **con** attenzione specifica alle ragazze e il **loro accesso** alle professioni nei settori a prevalenza maschile.



Denominazione della rete: CEL (Contratto di educazione locale-sede napoli-coordinamento Ist. Salesiano E. Minichini)

Azioni realizzate/da realizzare

- Progetto nazionale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Molteplici sono le sfide educative che bisogna porre in atto, come rete di associazioni e di istituzioni. Tuttavia, riscontrata la necessità e l'urgenza di promuovere la crescita del senso civico e la sensibilizzazione e l'attenzione al territorio, si evidenziano le seguenti sfide educative:

Educazione civica e ambientale, educazione alla cura del territorio, educazione alla legalità,



educazione all'informazione e cultura.

Dal confronto tra i soggetti coinvolti è emersa l'esigenza di porre al centro di tale documento le seguenti sfide educative, tra esse collegate:

- Educazione all'informazione/cultura;
- Educazione all'ambiente;
- Educazione al territorio.

La sfida della Comunità educante è quella di dare nuove chiavi di lettura, di comprensione e di interpretazione della realtà, proponendo modelli positivi di comportamento e percorsi di interiorizzazione delle regole, per una graduale assunzione di responsabilità. Una comunità diventa "educante" nella misura in cui è capace di mettere in gioco non solo i contenuti, ma anche i valori, soprattutto se testimoniati con la coerenza delle azioni.

Denominazione della rete: GESCO (PROGETTO "S.T.A.C.C.I. – Scuole per il Territorio: Apprendimenti, Cure e Comunità per l'Integrazione")

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |



- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto ha lo scopo di contribuire alla costruzione di un Piano Comunale sperimentale con le comunità educanti territoriali per la valorizzazione di processi, percorsi e interventi multipli e integrati di contrasto alle povertà educative, promuovendo meccanismi innovativi di co- progettazione e co-coordinamento tra attori istituzionali, profit e del privato sociale.

Denominazione della rete: RETE per il progetto Digital Ambassadors, nell'ambito della Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'intervento mira a garantire la realizzazione di un progetto per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, basati sulle buone pratiche sperimentate, e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, assicurandone la diffusione a livello regionale e nazionale.

La rete è costituita da scuole (gemellaggio con le le scuole europee HERMAN - NOHL - SCHULE 19. Grundschule Neukölln / SESB Deutsch-Italienisch e CEIP Romero Peña, La Solana, Spainche) e da organizzazioni partner quali l'università degli Studi di Napoli Federico II con la collaborazione di docenti di pedagogia sperimentale; l'università di Camerino (MC) UNICAM School of Science and Technology, University of Camerino; l'Université de Montpellier.

Denominazione della rete: Polo Biblioteche Scolastiche della Regione Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In relazione al Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'art. 5 della Legge 1° febbraio 2020, n. 15, la docente Annalisa Di Sipio sta seguendo il corso di formazione per Referenti delle Biblioteche scolastiche della Regione Campania.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'associazione "La Fenicia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'associazione "La Fenicia" opera da anni nel quartiere e offre agli alunni del nostro Istituto la possibilità di realizzare esperienze e laboratori di cittadinanza "attiva" con percorsi educativi mirati a favorire il rispetto delle regole e l'acquisizione di comportamenti adeguati al vivere comunitario.

Denominazione della rete: Convenzione CambiaMenti Digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente Convenzione, la cui scuola capofila è l' I.T.I.S. A. VOLTA, è finalizzata all'attuazione dell'operazione denominata "InnovAzioni Digitali", avente codice CUP G63D21002700006 e ammessa



a finanziamento per € 120.000,00 con Decreto Dirigenziale n. 118 del 20/05/2022, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 – Asse II - Obiettivo Specifico 2.3 - Azione 2.3.1.

Denominazione della rete: **SCUOLA VIVA NEL QUARTIERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stipulato un accordo di rete con l'Istituto Tecnico Industriale Statale Leonardo da Vinci di Napoli (scuola capofila).

Denominazione della rete: **FORMAZIONE AMBITO 14**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Firmatario convenzione

Approfondimento:



Il nostro Istituto già da qualche anno stipula convenzioni con varie Università per organizzare attività di tirocinio di formazione per studenti universitari. Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria che si svolge nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria mediante attività di osservazione diretta in classe durante lo svolgimento delle attività didattiche.

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DI FISCIANO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Firmatario convenzione

Approfondimento:

Il nostro Istituto già da qualche anno stipula convenzioni con varie Università per organizzare attività di tirocinio di formazione per studenti universitari. Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria che si svolge nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria mediante attività di osservazione diretta in classe durante lo svolgimento delle attività didattiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione per l'inclusione

Il D.M. 188 del 21 giugno 2021– Formazione personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità – definisce le modalità attuative per la formazione del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, al fine di garantire il principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti Scuola Primaria impegnati nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso Antincendio

Formazione in materia di sicurezza sul lavoro



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dei vari ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezioni online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per il Primo Soccorso

Formazione in materia di sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dei vari ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Lezioni online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PER UTILIZZO SOFTWARE DI SUPPORTO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola